
18. Elettrotecnica strumentale

Apparecchi per la produzione di energia elettrica

Ateco 31.1

Nel 2004 il settore ha invertito la tendenza negativa che lo aveva caratterizzato nell'anno precedente, segnando una crescita del fatturato del 12,9%. La brillante ripresa del 2004 è stata favorita dall'impulso positivo proveniente sia dal mercato interno (+27%) sia dalle commesse dall'estero (+22%), dopo un periodo di contrazione della domanda, in particolare, sul mercato interno (-20% nel 2003). Sui mercati esteri, l'Asia assorbe la quota maggiore delle esportazioni totali e nel 2004 ha raggiunto il 37,3% (34% nel 2003). Nel 2004 anche le importazioni hanno segnato un notevole aumento (+42,8%), in particolare sono cresciute le quote dell'Asia, passate dal 5% al 12,4%, quelle dei paesi europei esterni all'Unione a 25 (dal 9,9% al 14%), mentre gli afflussi dall'America hanno subito una contrazione della quota di circa dieci punti percentuali, raggiungendo il 38,7% delle importazioni totali del 2004. Le realtà produttive operanti sul territorio nazionale hanno beneficiato delle concessioni per la costruzione di nuove centrali per circa 10.000 mw, cui dovrebbero aggiungersi nel corrente anno ulteriori autorizzazioni per pari potenza, relative sia a nuovi siti che al potenziamento di centrali esistenti. Problematica rimane invece la situazione del mercato sul fronte delle energie rinnovabili. Con il Decreto Legge 387/2003 l'Italia ha recepito la Direttiva europea 77/Ce/2001 che promuove l'energia elettrica da fonti rinnovabili, mentre si è tuttora in attesa dei correlati decreti attuativi. Il forte rallentamento della domanda imputabile a tale situazione rischia di indurre una completa revisione dei piani di investimento da parte dei principali operatori del settore.

Tab. 18.1 - Apparecchi per la produzione di energia elettrica: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	1.672	1.887
Esportazioni	Milioni di euro	582	644
Importazioni	Milioni di euro	1.326	1.894
Saldo commerciale	Milioni di euro	-798	-1.250

Fonte: Anie.

Apparecchi per la trasmissione di energia elettrica

Ateco 31.20.1

Il settore ha registrato nel 2004 un calo del fatturato di circa tre punti percentuali, riconducibile essenzialmente alla stagnazione del mercato interno. Permangono forti tensioni sul livello dei prezzi, che continuano a mostrare un andamento in flessione, nonostante l'aumento del costo delle materie prime.

Nei vari comparti, l'*alta tensione* ha mantenuto una moderata crescita, in linea con le attese, beneficiando dei programmi di investimento per le reti e le centrali; il fatturato della *media tensione* ha registrato in chiusura d'anno una flessione, legata al completamento dei programmi Enel di automazione delle cabine secondarie.

Le esportazioni, che negli ultimi anni hanno raggiunto un valore pari al 70% circa del fatturato totale del settore, hanno registrato un incremento del 20,9%. La quota

dell'Unione europea a 25, che assorbe il 40% circa delle esportazioni totali, ha subito una contrazione; è risultata, invece, in aumento la quota dei paesi asiatici, passata dal 26,9% del 2003 al 28,2% del 2004. Le importazioni si sono ridotte del 3,6%. Nel 2004 il 67% dei flussi in entrata è stato coperto dai paesi dell'Unione europea a 25, che hanno registrato una flessione, mentre si è rilevato un aumento delle importazioni dall'Asia, passate, fra il 2003 e il 2004, dal 14,4% al 15,5% del totale. In particolare sono cresciute le quote coperte dalla Cina (7,3% nel 2004 contro il 5,6% del 2003).

Tab. 18.2 - Apparecchi per la trasmissione di energia elettrica: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	1.041	1.010
Esportazioni	Milioni di euro	578	699
Importazioni	Milioni di euro	251	242
Saldo commerciale	Milioni di euro	327	457

Fonte: Anie.

Apparecchi per la distribuzione di energia elettrica

Ateco 31.20.1

Il settore ha chiuso il 2004 con una lieve crescita del fatturato, pari a 2,2% a prezzi correnti, dopo un periodo di prolungata flessione della domanda. I timidi segnali di ripresa si affiancano ad una contrazione dei margini di vendita, riconducibile sia all'incremento dei prezzi delle materie prime (superiore al 40% l'aumento medio registrato nell'anno) sia alle difficili condizioni di competitività di prezzo indotte sui mercati esteri dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro. Le esportazioni, tuttavia, hanno mostrato un aumento del 13,1%. A fronte di una riduzione della quota assorbita dall'Unione europea a 25, si è registrata una crescita di quella dei paesi europei esterni all'Unione (dal 9,2% del 2003 al 10,3% del 2004). Le importazioni, cresciute del 6,7%, hanno presentato un incremento della quota proveniente dall'Asia (dal 10,6% del 2003 al 11,9% del 2004), in particolar modo dalla Cina, che ha coperto il 7,3% delle importazioni totali del 2004, contro il 6% dell'anno precedente. Ciò testimonia la crescente pressione competitiva delle economie emergenti nei confronti del settore, caratterizzato, fra l'altro, da un sovradiimensionamento della capacità produttiva che penalizza le imprese italiane.

Tab. 18.3 - Apparecchi per la distribuzione di energia elettrica: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	1.949	1.992
Esportazioni	Milioni di euro	704	796
Importazioni	Milioni di euro	540	576
Saldo commerciale	Milioni di euro	164	220

Fonte: Anie.

Per quanto riguarda i vari comparti, il mercato dei *trasformatori di media e piccola potenza* si è mantenuto stabile nei volumi, ma in contrazione in valore, risultando il segmento più penalizzato dalle oscillazioni del costo delle materie prime. La domanda di *macchine rotanti di media e piccola potenza e materiale antideflagrante* ha mostrato un andamento vivace nel corso dell'anno; anche in questo comparto, tuttavia, lo sviluppo delle imprese è risultato influenzato negativamente dall'aumento dei prezzi delle materie prime. Per i *gruppi elettrogeni*, a fronte di una domanda interna in calo, le vendite sui

mercati esteri hanno segnato nel 2004 una buona crescita, che dovrebbe proseguire, anche se il mantenimento delle quote di mercato risulta condizionato dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Le *apparecchiature di bassa tensione* (manovra, interruzione, relé) hanno chiuso il 2004 con una flessione del fatturato delle apparecchiature di interruzione e una discreta crescita per quelle di manovra e per i relé. Le rilevazioni sul portafoglio ordini non sembrano offrire per il 2005 segnali di un'inversione di tendenza dei risultati complessivi del comparto. La domanda di *quadri a bassa tensione* ha mostrato un rallentamento, in particolare sui mercati esteri, più contenuto sul mercato interno. Anche nel comparto dei *condensatori* sono stati conseguiti risultati differenziati per i vari segmenti: i condensatori di rifasamento hanno chiuso l'anno con un fatturato in discreta crescita, soprattutto per quelli di media tensione; i condensatori per applicazioni industriali hanno segnato, invece, una battuta d'arresto, dopo molti anni di crescita.

Cavi

Ateco 31.3

Il settore ha mostrato nel 2004 una marcata inversione di tendenza rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti, registrando in chiusura d'anno un significativo incremento del fatturato complessivo (+11,4%). A fronte della flessione rilevata sul mercato interno (-8,5%), la ripresa è stata realizzata grazie ai buoni risultati conseguiti sui mercati esteri, dove le esportazioni hanno registrato un aumento del 32% rispetto al 2003. Per quanto riguarda i paesi di destinazione, pur registrando una flessione delle quantità esportate all'interno dell'Unione europea a 25, i paesi nuovi entranti dell'Unione hanno mostrato un aumento della quota assorbita (da 11,3% del 2003 a 13,5% del 2004). Da segnalare anche l'aumento della quota dell'Oceania, passata al 4,1% del 2004 dallo 0,2% dell'anno precedente. Dal lato delle importazioni, aumentate del 6,1%, si è assistito ad un aumento dei flussi in entrata dalla Germania, dai nuovi stati membri dell'Unione europea a 25 e dalla Cina, le cui quote sono passate rispettivamente al 26%, al 13,4% e al 5,4% nel 2004 rispetto al 20,6%, al 12,2% e al 4,4% dell'anno precedente. Tra i vari comparti, i *cavi per telecomunicazioni* hanno continuato a segnare una flessione (-25,1%), che ha inciso negativamente sul fatturato complessivo del settore; si è registrato, invece, un buon andamento dei *cavi per energia*, in particolare di quelli per la bassa tensione (+27,7%) che hanno guidato la ripresa, dopo alcuni anni di rallentamento.

Tab. 18.4 - Cavi: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	1.643	1.830
Esportazioni	Milioni di euro	1.006	1.328
Importazioni	Milioni di euro	555	589
Saldo commerciale	Milioni di euro	451	739

Fonte: Anie.

Componenti e sistemi per impianti

Ateco 31.4, 31.62.1

Nel corso del 2004 il settore ha evidenziato un buon andamento del fatturato complessivo, registrando un incremento del 5,9% rispetto al 2003. La ripresa è stata accompagnata da un aumento della domanda sul mercato interno (+4,9%) e da una crescita ancora più sostenuta della domanda estera (+12,1%). Per quanto riguarda i paesi di destinazione, l'Unione europea a 25 ha mantenuto stabile la quota dei beni in uscita, mentre la quota assorbita dall'Asia è risultata in lieve aumento (dall'11% del 2003

all'11,3% del 2004). Per le importazioni, invece, si è rilevata una sostituzione dei flussi in entrata dall'Asia con beni di importazione dall'Unione europea a 25. Le quote di queste due aree sono passate dal 12,7% del 2003 all'11,2% del 2004, per l'Asia, e dal 78% del 2003 al 79,4% del 2004, per l'Unione europea a 25. A livello disaggregato, tutti i comparti hanno registrato un aumento del fatturato, in particolare, quello delle *materie da installazione*, che copre il 60% circa del fatturato totale del settore, ha mostrato un incremento del 7,3%, mentre i risultati migliori sono stati conseguiti dal comparto degli *strumenti da laboratorio* che ha presentato una crescita dell'11,8%.

Tab. 18.5 - Componenti e sistemi per impianti: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	3.873	4.101
Esportazioni	Milioni di euro	721	808
Importazioni	Milioni di euro	545	584
Saldo commerciale	Milioni di euro	176	224

Fonte: Anie.

Illuminazione

Ateco 31.5

Il comparto ha segnato nel 2004 una variazione positiva del fatturato complessivo (+1,8%). Il mercato interno, pur avendo registrato un incremento del fatturato di 2,1 punti percentuali, ha mostrato segni di rallentamento rispetto alla crescita conseguita nel 2003 (+10,4%). Sui mercati esteri, le vendite sono aumentate del 2,6%. Le esportazioni, che contribuiscono per il 30% circa alla formazione del fatturato complessivo del settore, sono prevalentemente rivolte ai mercati europei, dove si è rilevata una sostanziale stabilità della quota assorbita dai paesi dell'Unione europea a 25 (67,9% nel 2004) e un lieve incremento di quella dei paesi esterni all'Unione (dal 10,9% del 2003 all'11,2% del 2004). Nel 2004 si è registrato un incremento del 5% dei volumi di prodotti importati rispetto all'anno precedente. Oltre all'aumento dei flussi in entrata dalla Germania, si è assistito alla crescita delle importazioni dall'Asia, dalla Cina in particolare e dall'America. Le produzioni del settore sono particolarmente colpite dalla concorrenza sleale di prodotti contraffatti che introducono sul mercato nazionale apparecchi non conformi agli standard di sicurezza previsti dall'Unione europea.

Tab. 18.6 - Illuminazione: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	4.434	4.514
Esportazioni	Milioni di euro	1.294	1.328
Importazioni	Milioni di euro	696	731
Saldo commerciale	Milioni di euro	598	597

Fonte: Anie.

Trasporti ferroviari ed elettrificati

Ateco 31.62.1

Nel 2004 il settore ha segnato un aumento del fatturato del 19,4%, proseguendo la tendenza crescente che lo caratterizza da qualche anno. Il programma pluriennale di investimenti realizzato dalla rete Rfi/Tav sostiene in modo significativo l'industria fornitrice di sistemi e apparati attiva sul territorio nazionale, dove la domanda interna ha

realizzato un incremento del 16,8%. Anche sui mercati esteri i risultati conseguiti sono stati positivi; le esportazioni sono aumentate, infatti, del 25,9%. La quota di beni esportati verso i paesi dell'Unione europea a 25 ha mostrato un aumento notevole, passando dal 68,8% del 2003 all'83,9% del 2004. Contemporaneamente la quota della Spagna si è ridotta fra il 2003 e il 2004 dal 47,3% al 10,1%. Per quanto riguarda le importazioni è emersa una sostituzione dei flussi in entrata dai paesi europei esterni all'Unione con beni importati dalla Germania; le rispettive quote sono passate fra il 2003 e il 2004 dal 36,3% al 3,7% per i primi e dall'8,4% al 54% per la seconda.

A livello disaggregato, nel 2004 l'*elettrificazione* si è mostrata stabile sui livelli di produzione del 2003. Il comparto del *segnalamento e le telecomunicazioni per il settore ferroviario* ha chiuso l'anno con risultati decisamente positivi, mentre il *materiale rotabile*, a fronte di una lieve flessione della domanda interna, ha segnato una discreta crescita delle vendite sui mercati esteri.

Tab. 18.7 - Trasporti ferroviari ed elettrificati: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	2.093	2.500
Esportazioni	Milioni di euro	625	787
Importazioni	Milioni di euro	42	77
Saldo commerciale	Milioni di euro	583	710

Fonte: Anie.

